

FONDAZIONE DELLA BANCA POPOLARE DI LODI «Il nostro adeguato livello di supporto al territorio»

Le tre aree emergenziali: il cibo, il lavoro e la casa

L'esercizio 2019 ha coronato l'undicesimo anno di attività della Fondazione Banca Popolare di Lodi.

Un rapido sguardo riepilogativo sul decennio che si è chiuso permette di evidenziare qualche dato significativo utile rendere un compendio di quanto realizzato: dal 2009 la Fondazione ha erogato complessivamente sul territorio circa 16,9 milioni di euro che sono andati al sostegno di poco meno di mille e trecento iniziative; per una media a progetto di quasi 13 mila euro.

Bastano questi pochi numeri a testimoniare dieci anni di concreto agire a favore del Lodigiano. Senza contare che molti di questi interventi, da quelli più importanti a quelli che si sono distribuiti nell'arco di più anni, hanno originato, a loro volta, ulteriore valore e ricchezza, stabile e sostenibile, in termini di servizi per la comunità, progetti e iniziative ulteriori.

L'esame delle attività relative al 2019 rileva come la Fondazione Banca Popolare di Lodi sia riuscita a garantire un adeguato livello di supporto al territorio pure in presenza di risorse limitate. Questo



sia per assicurare la necessaria continuità ai progetti rilevanti avviati negli scorsi anni, sia per svolgere le attività curate direttamente come la Giornata del Volontariato e della Cooperazione Sociale. Proprio la Giornata del Volontariato, organizzata in collaborazione con la sede di Lodi del Csv Lom-

bardia-Sud, rappresenta un appuntamento tradizionale in cui il mondo del volontariato e delle associazioni attive nella collettività col loro impegno sociale vive un momento di comunicazione, condivisione e apertura alla comunità molto importante e sentito nella provincia di Lodi: una giornata che anima Piazza della Vittoria con oltre cento stand che hanno ospitato i volontari e gli associati di altrettante realtà del territorio.

L'altro importante ambito in cui la Fondazione agisce direttamente, attraverso una programmazione propria, è quello storico - artistico e culturale. In primo luogo curando la gestione dello spazio Bielle Arte all'interno del quale vengono ospitate mostre di qualità tese a privilegiare le opere di artisti locali. Nel 2019 sono state presentate 10 mostre.

La stessa sede della Fondazione, in Via Polenghi Lombardo a Lodi, è diventata uno spazio espositivo permanente con il ciclo espositivo "Arte in atrio".

Per quanto riguarda le erogazioni di contributi, nel 2019 gli interventi sono stati 70, tra interventi rilevanti e interventi diretti - anche per conto della Direzione Territoriale Bpl di Banco BPM - per un erogato totale superiore a 240 mila euro.

La Fondazione ha mantenuto alta l'attenzione verso il settore Assistenza Sociale e Sanitaria, privilegiando i progetti destinati a: incrementare o mantenere l'occupazione, in modo particolare quella giovanile; fornire sostegno alle famiglie in difficoltà; garantire la tutela dei minori e di prestare le cure e le terapie riabilitative nei confronti di pazienti con difficoltà economiche. Nell'anno, la Fondazione ha confermato l'impegno verso il progetto Rigenerare Valore sul Lodigiano nelle tre principali aree emergenziali: Cibo, Lavoro, Casa.

Tra gli Interventi Diretti Rilevanti si ricordano i contributi a fa-



Duccio Castellotti e un'immagine della Giornata del volontariato in piazza

vore: della Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Lodi; della Fondazione Opere Pie di Codogno per l'acquisto di un nuovo mezzo adibito al trasporto degli anziani; dell'associazione Il Samaritano Onlus, per una nuova autovettura adibita al trasporto dei malati oncologici presso i centri di cura; alla Soc. Cooperativa Sociale Buona Giornata per la realizzazione della comunità familiare per minori "Il Battello".

Si segnala anche il contributo all'Associazione Amici del Cuore Roberto Malusardi Onlus per Progetto Vita Lodi, mirato a diffondere la cultura del "ritardo evitabile" ampliando la rete dei defibrillatori semiautomatici sul territorio.

Di particolare rilevanza anche il supporto assicurato alla Coop. Sociale Famiglia Nuova per la realizzazione del progetto "In Ascolto - Supporto psicologico ai pazienti affetti da Hiv", in collaborazione con ASST Lodi.

Particolare attenzione ha ricevuto il progetto di cure palliative sviluppato dall'Associazione Pallium destinato a promuovere l'attività dell'Unità di Cure Palliative Domiciliari e Ambulatoriali dell'Asst Lodi.

Nel settore dell'Istruzione è proseguito il sostegno al nuovo Polo Formativo Universitario "Istituto Agostino Bassi" di Lodi, operativo in città con i corsi di laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio ed Ingegneria Gestionale così come per la Fondazione Sicomoro per i progetti formativi di contrasto alla dispersione scolastica.

Di particolare rilevanza anche l'intervento assicurato all'Istituto Gianelli di Chiavari, finalizzato al rilancio del plesso scolastico, a rischio chiusura, e quelli riservati all'Associazione Pierre Lotta all'Esclusione Sociale e alla Coop. Sociale Famiglia Nuova per il servizio di doposcuola popolare.

Significativi anche gli interventi nel campo Educazione e Ricreazione con le iniziative dell'As-

sociazione 21 Ets, per la creazione di un nuovo spazio culturale ed artistico in Lodi, e dell'Associazione Progetto Immagine sostenuta nella realizzazione della decima edizione del Festival della Fotografia Etica, che si è confermato l'evento più importante del territorio in termini di afflusso di visitatori. Essenziale è stato il contributo concesso all'Associazione Monsignor Quartieri per la proposta culturale "di grafica e di colore".

In ambito sportivo meritano attenzione gli interventi a favore del Baseball Codogno e dell'Asd Robur et Fides Somaglia per lo sviluppo di progetti sportivo-formativi.

Questa mole di attività, che non si è quasi mai limitata alla sola istruttoria per l'erogazione, ma che in più d'una circostanza ha comportato una collaborazione concreta dal punto di vista progettuale, non sarebbe stata possibile senza il contributo assiduo e fattivo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Fondazione.

Inoltre, un doveroso ringraziamento è dovuto al dott. Fabrizio Marchetti che, in qualità di responsabile della Direzione Territoriale di Banco BPM, per tanti anni ha supportato il lavoro della Fondazione con grande disponibilità. E con l'occasione salutiamo con il più caloroso benvenuto Alberto Melotti che dalla fine dello scorso Ottobre ha assunto la guida della Direzione Territoriale Bpl e con il quale proseguirà la collaborazione.

Il consuntivo di attività, progetti e iniziative sostenute nell'anno che si chiude costituisce una solida premessa per la prosecuzione, sotto i migliori auspici, della missione statutaria della Fondazione: una missione destinata ad ampliarsi e ad approfondirsi nel 2020 grazie anche al deciso sviluppo dei principali progetti di rete del territorio. ■

Guido Duccio Castellotti
presidente Fondazione
Banca Popolare di Lodi